



COMUNE DI ARENA PO

Provincia di Pavia

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT
DEL COMUNE DI ARENA PO (PROV. PV)

DICHIARAZIONE DI SINTESI PRELIMINARE AI FINI DELL'ADOZIONE
(ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351 del 13/03/2007)

A CURA DELL'AUTORITA' PROCEDENTE

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi preliminare, redatta a corredo della proposta di adozione della Variante Generale al PGT del Comune di Arena Po (PV). Esso illustra come le considerazioni ambientali siano state integrate nel Piano e come si sia tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni.

All'interno della Dichiarazione di Sintesi, in conformità alla DGR 6420/2007 (Schema H), l'Autorità Procedente:

1. riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione;
2. elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
3. dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
4. illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano;
5. dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
6. dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato;
7. descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Il processo di redazione del presente documento è stato condotto attraverso un'analisi organica e coordinata di tutto l'apparato istruttorio tecnico-amministrativo maturato durante le fasi di pianificazione e valutazione.

1. Sintesi del processo integrato del piano e della valutazione

L'attività di valutazione ha preso avvio da una rigorosa verifica di coerenza rispetto all'apparato di obiettivi e indirizzi definiti dai piani e dai programmi che governano il territorio di area vasta. Tale analisi ha permesso di inserire correttamente la Variante Generale del Comune di Arena Po (PV) in un contesto programmatico sovraordinato, portando al raggiungimento di tre risultati fondamentali per la solidità del Piano.

In primo luogo, è stato delineato un quadro di riferimento specifico che integra gli obiettivi fissati dalla pianificazione territoriale e di settore. Parallelamente, sono state individuate le azioni derivanti dai programmi vigenti che, pur non essendo direttamente governabili dal Piano comunale, esercitano un'influenza significativa sull'evoluzione del territorio e concorrono alla definizione dello scenario esterno di riferimento. Questo percorso metodologico ha infine consentito di operare una valutazione puntuale del grado di congruità della Variante con il sistema territoriale complessivo attraverso un'approfondita analisi di coerenza esterna.

Il processo è proseguito con la verifica della corrispondenza tra i contenuti della proposta di Variante e i macro-obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e territoriale, nonché di salubrità, sicurezza e tutela del paesaggio, già condivisi in sede di prima Conferenza di VAS in linea con i riferimenti internazionali e nazionali. In questo quadro, l'individuazione dei vincoli e delle tutele alla scala locale, unitamente alla messa a sistema dei fattori di attenzione ambientale, hanno rappresentato passaggi determinanti per fornire al processo decisionale gli orientamenti necessari alla definizione di un assetto urbanistico resiliente e rispettoso dei valori del territorio.

Inoltre, l'attività di valutazione ha effettuato l'analisi della coerenza interna, che si è posta l'obiettivo di individuare e descrivere le sinergie intercorrenti tra il sistema degli obiettivi ambientali definiti dal Piano comunale e il complesso delle azioni trasformatrici proposte. Tale verifica è finalizzata a escludere eventuali condizioni di contrasto che potrebbero ostacolare il raggiungimento dei traguardi di sostenibilità dichiarati, garantendo che ogni previsione urbanistica sia funzionale alla tutela delle risorse locali.

La proposta di Variante generale si fonda su un apparato di obiettivi strategici consolidati, rispetto ai quali l'attività valutativa ha confermato una sostanziale convergenza. In particolare, emerge come le scelte di piano non si limitino a una generica enunciazione di principi, ma traducano gli intenti ambientali in azioni concrete, quali la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione dei tessuti degradati.

2. Soggetti coinvolti e informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 04/05/2022 (integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 24/05/2023) si è avviato il procedimento di redazione della Variante Generale del PGT e del correlato procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 24/05/2023 sono state nominate l'Autorità Procedente e l'Autorità Procedente Competente per la VAS.

Soggetto proponente per la VAS,

- Comune di Arena Po nella persona del Sindaco Protempore Alessandro Belforti;

Autorità procedente

- Ing. Diego Boiocchi in qualità di Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Arena Po;

Autorità competente per la VAS

- Ing. Daniele Sclavi, in qualità di Funzionario Tecnico di Elevata Qualificazione dell'Unione di Comuni Lombardia Prima Collina e in forza di assenso prot. n. 3137 del 18/05/2023 alla richiesta formulata dal Comune di Arena Po e convenzione/accordo tra il Comune di Arena Po e l'Unione di Comuni Lombardia Prima Collina per l'utilizzo di personale dipendente della suddetta Unione ex art. 1 comma 124, legge n. 145/2018 e s.m.i., agli atti;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 04/05/2022 sono stati individuati i soggetti da coinvolgere nel percorso di VAS,

Soggetti competenti in materia ambientale

- A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Pavia;

- A.S.T. di Pavia;

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Monza e Pavia- SABAP;

- Regione Lombardia - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici;

- Regione Lombardia – D.G. Qualità dell'ambiente (Rete Natura 2000);

- Provincia di Pavia - Settore Agricoltura e riserve naturali - quale Ente gestore della Z.P.S. "Po da Albaredo Arnaboldi ad Arena Po";

Enti Territorialmente Interessati

- Regione Lombardia – DG Territorio ed Urbanistica;

- Provincia di Pavia – Settore Territorio;

- Provincia di Piacenza;

- A.I.Po;

- Autorità di Bacino del Po;

- Comuni confinanti: Bosnasco, Castel San Giovanni, Pieve Porto Morone, Portalbera, San Zenone, Spessa, Stradella, Zerbo, Zenevredo;

Soggetti funzionalmente Interessati

- Pavia Acque S.c.a.r.l.;

- A.A.T.O.;

- R.F.I.;

- I.T.P. s.p.a.;

- E-distribuzione;

- Fibercop s.p.a.

- Broni Stradella Pubblica s.r.l.;

- Ziretegas;

- Eni;

Enti erogatori/gestori di servizi sul territorio:

- Enel Servizio Elettrico;

- Enel Energia;

- Broni Stradella gas e luce s.p.a.;

Pubblico interessato:

- Privati cittadini di Arena Po in forma singola o associati;
- Associazioni, Gruppi presenti sul territorio comunale;
- Associazioni Ambientaliste riconosciute a livello nazionale: WWF, Legambiente, Italia Nostra, LIPU;
- Associazioni di categoria: Federazione Provinciale Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltura, Unione Agricoltori, Associazione Artigiani, Associazione Commercianti, Sindacati di categoria (CGL, CISL, UIL), Pensionati di CGL, CISL, UIL;

Il provvedimento conferma inoltre di svolgere la consultazione mediante avvisi da pubblicare all'Albo pretorio, sul sito internet del Comune di Arena Po (PV), sul portale web regionale SIVAS ed attraverso invito diretto ai soggetti soprarichiamati.

3. Consultazioni effettuate e partecipazione, contributi ricevuti e pareri espressi

In data 30/11/2023 si è tenuta la prima conferenza di Valutazione sul documento di Scoping, di cui si allega il verbale pubblicato con nota Comunale prot. n. 7792.

A seguito della pubblicazione del documento di Scoping sono pervenuti i seguenti contributi:

- nota prot. n. 7146 del 04/11/2023 da parte di E-distribuzione s.p.a.;
- nota prot. n. 7441 del 14/11/2023 da parte di 2i Rete Gas s.p.a.;
- nota prot. n. 7637 del 24/11/2023 da parte di Regione Lombardia – Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo risorsa idrica – Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali e Gestione Fondo Comuni confinanti – Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi;
- nota prot. n. 7736 del 30/11/2023 da parte di Consigliere Capogruppo Sig. Andrea Scagni;

Alla conferenza risultano presenti:

- Soggetto Proponente Alessandro Belforti, Sindaco protempore
- Autorità Procedente: Ing. Diego Boiocchi, Resp. Serv. Area Tecnica
- Autorità Competente: Ing. Daniele Sclavi

Risultano altresì presenti:

- l'Arch. Cristiano Carlo Alberti in qualità di professionista estensore della Variante Generale del P.G.T. e della correlata V.A.S.
- la Dott.ssa Annalisa Depaoli in qualità di soggetto titolare Ditta I.S.A. s.n.c. con incarico di aggiornamento del Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale per la redazione della Variante Generale al P.G.T.

I contributi pervenuti in sede di prima conferenza di VAS sono stati presi in considerazione in sede di redazione del Rapporto Ambientale.

In data 27/05/2026 si è tenuta la seconda conferenza di Valutazione sul Rapporto Ambientale unitamente alla documentazione tecnica di proposta di variante generale, di cui si allega il verbale pubblicato con nota Comunale prot. n. 2923.

A seguito della pubblicazione del Rapporto Ambientale e della proposta di piano sono pervenuti i seguenti contributi:

- nota prot. n. 2710 del 15/05/2026 da parte di A.I.Po. Agenzia Interregionale per il fiume Po – Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale - Ufficio Operativo di Pavia;
 - nota prot. n. 2274 del 22/04/2026 da parte di E-distribuzione S.p.a. – Area Regionale Lombardia – Unità Territoriale Pavia;
 - nota prot. n. 2283 del 22/04/2026 da parte di Eni Industrial Evolution S.p.A.;
 - nota prot. n. 2181 del 17/04/2026 da parte di ITP Ivrea Torino Piacenza S.p.A.;
 - nota prot. n. 2573 del 09/05/2026 da parte di Provincia di Pavia – Settore Territorio, Pianificazione strategica e Patrimonio – Determinazione Dirigenziale n. 550 del 08/05/2026;
 - nota prot. n. 2272 del 22/04/2026 da parte di Snam Rete Gas S.p.A. – Distretto Nord;
- Risultano pervenuti i pareri/contributi entro il termine indicato del 26/05/2026, protocollati nel giorno del 27/05/2026;

- nota prot. n. 2914 del 27/05/2026 da parte di Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato;

Risultano pervenuti i pareri/contributi oltre il termine indicato del 26/05/2026 da parte di:

- nota prot. n. 2912 del 27/05/2026 da parte di RFI Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Operativa Infrastrutture – Territoriale Milano;

Alla conferenza risultano presenti:

- Soggetto Proponente: Alessandro Belforti, Sindaco protempore
- Autorità Procedente: Ing. Diego Boiocchi, Resp. Serv. Area Tecnica
- Autorità Competente: Ing. Daniele Sclavi

Risultano altresì presenti:

- l'Arch. Cristiano Carlo Alberti in qualità di professionista estensore della Variante Generale del P.G.T. e della correlata V.A.S.

I contributi pervenuti in sede di seconda conferenza di VAS hanno comportato alcune integrazioni ai contenuti del Rapporto Ambientale e della proposta di piano, come di seguito elencati:

- ITP Ivrea Torino Piacenza S.p.A. (prot. n. 2181 del 17/04/2026)

SINTESI DEL CONTENUTO	CONSIDERAZIONI
Si segnala che sono vietate in fascia di rispetto autostradale nuove costruzioni, ricostruzioni conseguenti a demolizioni integrali o ampliamenti fronteggianti le strade. Si evidenzia che le fasce di rispetto autostradali sono previste dal Codice Della Strada a partire dal confine della proprietà autostradale, che comprende le carreggiate, le piste di svincolo, le aree dei caselli e in generale tutte le aree di pertinenza autostradale. Si segnala, inoltre, che in caso di concessioni edilizie o permessi di costruire rilasciati in data successiva all'entrata in vigore del DPR 142/2004, ai sensi dell'art. 8 del medesimo decreto, gli interventi per il rispetto dei limiti di immissione di rumore generato dal traffico autostradale sono a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire.	Si prende atto. Non sono necessarie modifiche e/o integrazioni alla proposta di piano.

- Snam Rete Gas S.p.A. – Distretto Nord (prot. n. 2272 del 22/04/2026)

SINTESI DEL CONTENUTO	CONSIDERAZIONI
Viene trasmessa la cartografia con riportato il tracciato indicativo delle condotte presenti nel territorio e trasportanti gas naturale. Si specifica che l'esatto posizionamento potrà essere precisato esclusivamente da personale qualificato del Centro Snam Rete Gas, il quale - previo rilevamento con idonea strumentazione- accerterà ed individuerà in campo l'esatta ubicazione della stessa. Vengono altresì definite le dimensioni delle fasce di rispetto della rete, costituita da linee di vari diametri e spessori	Le richiamate disposizioni tecniche nel parere espresso verranno puntualmente recepite e integrate all'interno dell'apparato delle Norme Tecniche di Attuazione del PGT (Fascicolo N, art. 34).

- E-distribuzione S.p.a. (prot. n. 2274 del 22/04/2026)

SINTESI DEL CONTENUTO	CONSIDERAZIONI
Nella realizzazione di nuove lottizzazioni o per significativi incrementi della richiesta di energia elettrica dovranno essere previsti spazi da dedicare alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione da edificare anche in aree standard in considerazione che dette cabine sono volumi	Si prende atto. Non sono necessarie modifiche e/o integrazioni alla proposta di piano.

tecnologici ed inoltre dovranno essere riservate le aree per la realizzazione di elettrodotti sia aerei che interrati. Eventuali richieste di spostamento di reti di proprietà interferenti con i lavori in oggetto, potranno essere formulate, con le formalità previste dalla Delibera n. 646/15 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e di sistema idrico, direttamente al Distributore. Ogni impianto elettrico potrà essere realizzato solo dopo l'autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. n. 52/82. Durante gli interventi in prossimità di impianti deve essere adottata ogni precauzione al momento dell'esecuzione dei lavori per evitare ogni contatto con i nostri impianti, che essendo mantenuti costantemente in tensione possono costituire pericolo anche mortale per i vostri operatori, nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08.	
---	--

- Eni Industrial Evolution S.p.A. (prot. n. n. 2283 del 22/04/2026)

SINTESI DEL CONTENUTO	CONSIDERAZIONI
Si informa che nel Comune di Arena Po esistono impianti di Eni Industrial Evolution S.p.A. – Gestione Oleodotti così definiti: Impianto N. 38 Sannazzaro Zinasco La Casella 12” Impianto N. 39 Sannazzaro Fiorenzuola 10” Si trasmette stralcio cartografico con riportato il tracciato degli impianti all'interno dei limiti comunali ed i file SHP degli stessi.	Si prende atto. Gli elaborati della Variante Generale verranno aggiornati con l'inserimento del tracciato degli oleodotti in occasione dell'approvazione della Variante Generale.

- Provincia di Pavia – Settore Territorio, Pianificazione strategica e Patrimonio – Determinazione Dirigenziale n. 550 del 08/05/2026 – Valutazione di Incidenza (prot. n. 2573 del 09/05/2026)

SINTESI DEL CONTENUTO	CONSIDERAZIONI
Si esprime parere favorevole allo screening di incidenza a condizione che vengano recepite per l'azione Id1 (parcheggio pubblico in progetto) e per l'azione Id2 (centro sportivo in progetto) tutte le precauzioni e le condizioni d'obbligo descritte nella premessa della Determinazione. Inoltre, per le azioni Id1, Id2 e Id8 (nuovo tessuto TCR 2 e nuovo tessuto TCP) dovranno essere recepite le osservazioni anch'esse descritte in premessa. La relazione di piano indica per l'azione Id1 le seguenti precauzioni: - evitare l'introduzione di recinzioni; - evitare trasformazioni in aderenza dello Scolo Cardanile ed il mantenimento di uno spazio libero da pavimentazioni e manufatti a lato della fascia ripariale esistente in sponda idrografica sinistra del corso d'acqua. e le seguenti condizioni d'obbligo, desunte dall'allegato D alla DGR 4488/2021: 2, 4, 9, 14, 33, 40. Per l'azione Id2 si prevedono le seguenti precauzioni: - evitare l'introduzione di fabbricati con vetrate o pareti caratterizzati da materiali con effetto riflettente;	Le richiamate disposizioni tecniche nella Determinazione espressa verranno puntualmente recepite e integrate all'interno dell'apparato delle Norme Tecniche di Attuazione del PGT (Fascicolo N, art. 63, art. 64 e art. 99).

- evitare l'introduzione di impianti di illuminazioni non adeguati al contenimento dell'inquinamento luminoso. e le seguenti condizioni d'obbligo: 2, 4, 14, 33, 36, 37, 41, 44. Pertanto, si ritiene necessario che le fasi di cantiere e di esercizio delle azioni Id1 e Id2 vengano sottoposte a procedura di Valutazione di incidenza appropriata, con particolare riferimento alla mitigazione degli impatti acustici e luminosi sia della cantieristica, sia dell'esercizio. Sarà necessario, inoltre, dedicare attenzione a definire la modalità dello scarico sia delle acque meteoriche, sia degli scarichi idrici provenienti dagli impianti previsti. Per quanto riguarda l'azione Id8, che prevede l'eliminazione di una fascia arborea di cui non sono precisate le specie vegetali, si chiede che, qualora l'eradicazione fosse possibile ai sensi delle norme pianificatorie vigenti, sia verificata preventivamente la presenza di nidi di uccelli o comunque la presenza di specie faunistiche di particolare interesse conservazionistico, legate a detta fascia per ragioni di sosta, rifugio o alimentazione. Per quanto non specificato in merito alle altre azioni che costituiscono la variante si chiede che, qualora in corso di realizzazione fossero rilevate possibili interferenze con la ZPS IT 2080701, si proceda ad attuare adeguate misure mitigative, o contenitive, e di darne notizia allo scrivente settore.	
---	--

- A.I.Po. Agenzia Interregionale per il fiume Po (prot. n. 2710 del 15/05/2026)

SINTESI DEL CONTENUTO	CONSIDERAZIONI
All'interno degli strumenti urbanistici oggetto di variante devono essere recepite le seguenti disposizioni di legge: • R.D. 523/1904 e le Norme Tecniche di Attuazione PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) adottate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26/04/2001 così come integrate dalla delibera del Comitato Istituzionale n. 5/2016 in data 07.12.2016, circa le opere ammesse entro le pertinenze demaniali ed entro le fasce fluviali; • Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del fiume Po (PGRA-Po) approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016, con prima revisione (PGRA 2021) approvata con deliberazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, n. 5 del 20 dicembre 2021; • D.g.r. 23/10/2015 n. X/4229 e ss.mm.ii, che disciplina le modalità di rilascio delle concessioni demaniali e i relativi canoni, nonché i criteri circa l'attività di polizia idraulica entro le pertinenze fluviali del reticolo idrico demaniale; • L.R. 4/2016 in materia di difesa del suolo, in particolare circa le misure per assicurare la prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico e le misure per ripristinare condizioni di maggiore	Si da conto come i riferimenti normativi segnalati sono già contenuti negli elaborati del nuovo studio relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica.

naturalità ai corsi d'acqua, per recuperare a funzioni idrauliche e ambientali le aree di pertinenza idraulica e per la riqualificazione fluviale; • R.R. 7/2017 e ss.mm.ii. riguardante le i criteri e i metodi per il rispetto dell'invarianza idrologica e idraulica.	
---	--

- RFI – Direzione Operativa Infrastruttura – Territoriale di Milano (prot. n. 2912 del 27/05/2026)

SINTESI DEL CONTENUTO	CONSIDERAZIONI
Trattasi di un contributo di carattere generale e meramente ricognitivo, reso in via orientativa e non esaustiva, risultando riferito unicamente alla fase di pianificazione urbanistica e di programmazione territoriale. Si segnala il DPR 753/1980 in tema di: 1) definizione delle fasce di rispetto ferroviario; 2) disciplina degli interventi eseguibili all'interno di tali fasce; 3) modalità di richiesta dell'autorizzazione da parte di RFI.	Le richiamate disposizioni tecniche nel parere espresso verranno puntualmente recepite e integrate all'interno dell'apparato delle Norme Tecniche di Attuazione del PGT (Fascicolo N, art. 37).

- Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito – Provincia di Pavia (prot. n. 2914 del 27/05/2026)

SINTESI DEL CONTENUTO	CONSIDERAZIONI
Si allegano a supporto le schede descrittive degli agglomerati aggiornate e un estratto dell'elaborato EL01 "Ricognizione delle infrastrutture" riportati nel Piano d'Ambito vigente. Si rileva un refuso nella Tavola di cui alla cartella "IDR F1_sdf fogna_settembre 2025" denominata "F1_sdf fogna_settembre 2025", nella descrizione "Collettore di fognatura mista in capo a Cap Holding" in quanto il Servizio Idrico Integrato è interamente in capo a Pavia Acque s.c.a r.l..	Si provvede ad aggiornare i dati e si rimanda alla consultazione dell'<u>Allegato C – "Modifiche e integrazioni al Rapporto Ambientale a seguito della valutazione delle osservazioni e contributi pervenuti in sede di seconda conferenza di valutazione"</u>. Si prende atto. Gli elaborati della Variante Generale verranno aggiornati in occasione dell'approvazione della Variante Generale.

4. Alternative/strategie di sviluppo e motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di piano

La Variante Generale non propone alternative localizzative poiché nasce con l'obiettivo esplicito di ridurre, ottimizzare e ricomporre il disegno urbano esistente.

Il PGT vigente (alternativa zero) rappresenta lo scenario di riferimento contro cui la Variante Generale si misura. Proporre ulteriori alternative significherebbe ipotizzare ulteriori aree di espansione, scelta in totale contrasto con la filosofia del piano che mira invece alla contrazione delle previsioni vigenti. Poiché la proposta di Variante agisce principalmente eliminando previsioni insediative nella logica del contenimento del consumo di suolo, l'unica alternativa reale sarebbe il mantenimento del carico antropico superiore previsto dal PGT attuale.

Inoltre, il territorio di Arena Po (PV) è caratterizzato da vincoli geomorfologici, paesaggistici e idraulici estremamente stringenti. La localizzazione delle aree di potenziale crescita dei margini urbani non è arbitraria, ma è l'esito di una selezione obbligata delle poche porzioni di territorio prive di criticità ambientali ostative. Individuare "alternative" significherebbe necessariamente andare a intaccare aree a maggiore sensibilità o fragilità.

In sintesi, la Variante Generale non formula alternative poiché essa stessa costituisce l'unica alternativa sostenibile allo scenario di crescita previsto dal PGT vigente. Il processo di VAS ha confermato che la configurazione scelta è quella che garantisce il miglior equilibrio tra necessità insediative e tutela delle risorse naturali, rendendo ogni ulteriore ipotesi di espansione territoriale non coerente con gli obiettivi di protezione ambientale prefissati.

5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali (come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale)

La moderna nozione di governo del territorio, storicamente circoscritta agli aspetti urbanistico-edilizi e alla gestione dei tessuti edificati, si è evoluta verso una visione multidisciplinare di più vasta portata. Oggi, tale concetto risulta intrinsecamente connesso alle materie costituzionali della tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, integrando profondamente la salvaguardia della salute pubblica e la valorizzazione del patrimonio ambientale nelle scelte di pianificazione.

In questo scenario, la Valutazione Ambientale Strategica ha operato in costante sinergia con la redazione del Documento di Piano sin dalla fase d'indagine. Grazie al continuo richiamo agli obiettivi di sostenibilità, la VAS ha permesso di innestare la dimensione ambientale nel sistema degli obiettivi strategici del Comune, orientando la definizione delle azioni di piano e la costruzione di alternative progettuali attraverso l'analisi preventiva dei loro potenziali effetti sul territorio.

L'integrazione tra i due strumenti è proseguita con efficacia anche nella fase di valutazione, durante la quale il processo di VAS ha fornito criteri metodologici e indicazioni operative fondamentali. Sono state così individuate puntuali misure di mitigazione e compensazione da applicare nelle fasi di attuazione e gestione del PGT, con l'obiettivo di garantire la sostenibilità degli interventi e minimizzare gli eventuali impatti negativi residui.

6. Parere Motivato

A seguito dell'approfondita istruttoria tecnica condotta, l'Autorità Competente per la VAS, operando in piena intesa con l'Autorità Procedente, ha formalizzato in data 17/06/2026 il proprio parere motivato favorevole sulla compatibilità ambientale della proposta di Piano. Tale pronuncia positiva, registrata al protocollo n. 3319, è stata tuttavia subordinata al recepimento delle disposizioni di compatibilità ambientale definite dal Rapporto Ambientale.

Il documento ripercorre analiticamente l'intero processo partecipativo che ha caratterizzato la valutazione, dando atto di come i numerosi contributi tecnici e i suggerimenti pervenuti dai vari Enti e dai soggetti interessati siano stati attentamente vagliati e integrati nelle analisi finali. Proprio in virtù di questo percorso di condivisione e dell'esito favorevole del parere, si conferma la piena coerenza tra le valutazioni ambientali espresse dall'Autorità Competente e i contenuti della presente dichiarazione di sintesi, la quale recepisce e sistematizza le strategie di tutela emerse durante l'iter valutativo.

L'Autorità Procedente ha recepito integralmente il Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente, acquisendo il documento di Controdeduzioni come parte integrante e sostanziale della documentazione di VAS. In tale atto vengono esplicitati gli approfondimenti tecnici e le prescrizioni necessarie, che trovano puntuale traduzione normativa negli elaborati del PGT. Questo passaggio garantisce la piena conformità del Piano alle istanze ambientali emerse, assicurando che le indicazioni dell'Autorità Competente diventino regole per la futura trasformazione del territorio di Arena Po (PV).

7. Descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

In occasione della Variante Generale, il sistema di monitoraggio ambientale è stato integralmente rinnovato per sostituire quello precedentemente in vigore, configurandosi ora come uno strumento dinamico e mirato al controllo degli effetti derivanti dal nuovo scenario pianificatorio. Tale aggiornamento si è reso necessario affinché le azioni di nuova introduzione previste dalla variante possano essere costantemente verificate nel loro impatto sul sistema ambientale complessivo, garantendo che ogni trasformazione rimanga entro i limiti della sostenibilità territoriale.

Il monitoraggio così delineato non costituisce un mero adempimento burocratico, ma rappresenta un reale supporto al governo del territorio, offrendo all'Amministrazione una base conoscitiva solida per orientare le scelte urbanistiche future in un'ottica di equilibrio tra contesto urbano ed extra-urbano. L'attuazione di tale piano prevede una cadenza annuale, durante la quale l'Autorità Procedente si farà carico di raccogliere ed elaborare i dati necessari al popolamento degli indicatori prestazionali definiti. Questo processo culminerà ogni anno nella redazione di un report illustrativo, finalizzato a rendere trasparenti gli esiti emersi e a permettere, se necessario, l'adozione tempestiva di misure correttive a tutela dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini.

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS
Ing. Diego Boiocchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI ARENA PO-C_A387 - - 1 - 2026-07-18 - 0004107